

Prot. Gen.: 66/2021

*Ai presbiteri, diaconi, religiosi e religiose  
della Diocesi di Vicenza*

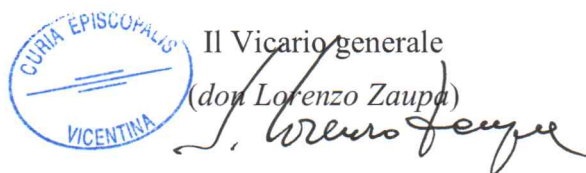
Vicenza, 15 marzo 2021

Carissimi/e,  
un caro saluto a tutti voi.

A seguito del Decreto Legge 13 marzo 2021, n. 30 e dell'ingresso in "zona rossa" di tutto il territorio regionale, si comunicano in forma sintetica i seguenti aggiornamenti liturgico-pastorali per la Diocesi di Vicenza da ritenersi validi fino a nuove disposizioni.

Vi avviso inoltre che la **Messa Crismale** è rinviata a data da destinarsi.

Con l'augurio di una buona continuazione di Quaresima, Vi saluto cordialmente.

 Il Vicario generale  
(don Lorenzo Zaupa)

| Attività   | Indicazioni  |
|--|--|
| Celebrazioni e momenti di preghiera                      | Possibili nel rispetto del protocollo.<br><br>La Via Crucis è possibile solo in forma statica. Se le dimensioni della chiesa permettono il rispetto del distanziamento, i ministri possono percorrere processionalmente le stazioni lungo la navata.   |
| Battesimi, Prime Confessioni, Prime Comunioni, Matrimoni | Possibili nel rispetto del protocollo, con la disponibilità ad accogliere eventuali richieste di rinvio.   |
| Funerali   | Possibili nel rispetto del protocollo. Nel caso di funerali con alta partecipazione di fedeli si valuti di fare una celebrazione liturgica in cimitero o in luoghi aperti fuori della chiesa.<br><br>In merito, una risposta pubblicata sul sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri precisa: «La partecipazione a funerali di parenti stretti (per tali potendosi ragionevolmente ritenere almeno quelli fino entro il secondo grado) o di unico parente rimasto, sempre nel rispetto di tutte le misure di prevenzione e sicurezza, costituisce causa di necessità per spostamenti, anche tra aree territoriali a diverso rischio e con discipline differenziate per il contrasto e il contenimento dell'emergenza da Covid-19». |
| Visita agli ammalati                                     | È possibile soltanto per i sacerdoti e solo in caso di situazioni gravi, quando richiesti per la Confessione, l'Unzione e il Viatico sempre rispettando le precauzioni sanitarie. Per portare la Comunione ai malati i Parroci, valutandone l'opportunità, possono affidare questo compito a un parente fidato e conosciuto, convivente con il malato.   |

|   |   |
|---|---|
| Congreghe   | Non possibili in presenza. Solo a distanza (on line).   |
| Catechismo  | Non possibile in presenza. Solo a distanza (on line).   |
| Riunioni degli organismi pastorali                | Non possibili in presenza. Solo a distanza (on line).   |
| Attività pastorali                                | Non possibili in presenza. Solo a distanza (on line).   |
| Prove di canto dei cori                           | Non possibili, se non prima o dopo le celebrazioni liturgiche e con un numero di coristi adeguato agli spazi previsti dal protocollo.   |
| Apertura bar oratorio                             | Non possibile.  |
| Apertura spazi parrocchiali                       | Non possibile.  |
| Attività delle Caritas parrocchiali               | Solo per attività indicate da Caritas Diocesana.  |
| Concessione spazi parrocchiali per uso terzi      | Non possibile.  |
| Accesso uffici diocesani (compreso ufficio cassa) | Solo su appuntamento.   |
| Spostamenti                                       | <p>Possibili per recarsi nei luoghi di culto. Nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I <b>presbiteri</b> e i <b>diaconi</b> negli spostamenti legati al loro ministero, in caso di controllo, potranno esibire l'autocertificazione in cui dichiarano nella causale «comprovate esigenze lavorative» (Cfr. Allegato 1);</li> <li>- Quanti svolgono un <b>servizio</b> gratuito all'attività istituzionale della parrocchia (organisti, coristi, sacristi, segretari, operatori Caritas, ecc.), possono raggiungere il luogo in cui prestano servizio. In caso di controllo potranno esibire l'autocertificazione in cui si dichiara nella causale «altri motivi ammessi dalle vigenti normative» [specificando «Servizio di volontariato in Parrocchia per la sua attività istituzionale»]» (Cfr. Allegato 2).</li> <li>- Per quanto riguarda i <b>fedeli</b>, una risposta pubblicata sul sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri precisa: «è possibile raggiungere il luogo di culto più vicino a casa, intendendo tale spostamento per quanto possibile nelle prossimità della propria abitazione [...]. Possono essere altresì raggiunti i luoghi di culto in occasione degli spostamenti comunque consentiti, cioè quelli determinati da comprovate esigenze lavorative o da necessità, e che si trovino lungo il percorso già previsto, in modo che, in caso di controllo da parte delle forze dell'ordine, si possa esibire o rendere l'autodichiarazione prevista per lo spostamento lavorativo o di necessità». Si consiglia di predisporre l'autocertificazione indicando nella causale «altri motivi ammessi dalle vigenti normative» [specificando «Partecipazione alla celebrazione delle ore _____ / visita al luogo di culto (situazione di necessità)»]» (Cfr. Allegato 3)</li> </ul> <p>I <b>padrini</b> o le <b>madrine</b> di Battesimo così come i <b>testimoni</b> di un matrimonio possono raggiungere il luogo della celebrazione se abitano all'interno della Regione Veneto. Si consiglia di predisporre l'autocertificazione indicando nella causale «altri motivi ammessi dalle vigenti normative» [specificando «Partecipazione come padrino/madrina/testimone al Battesimo/matrimonio delle ore _____»]» (Cfr. Allegato 4)</p> |